



ASP CITTÀ DI BOLOGNA

Azienda pubblica di servizi alla persona

Deliberazione n° 5
del 13/02/2015

**Oggetto: REGOLAMENTO SUI COMPENSI
PROFESSIONALI DEGLI AVVOCATI
DELL'UFFICIO LEGALE INTERNO DELL'ASP
CITTA' DI BOLOGNA EX ART. 9 D.L. N. 90/2014**

L' AMMINISTRATORE UNICO

Premesso che:

- 1) con deliberazione n. 70 del 13/09/2001 del Consiglio di Amministrazione dell'Opera Pia dei Poveri Vergognosi ed Aziende Riunite, veniva istituito l'Ufficio Legale interno dell'Ente, al quale venivano attribuite le seguenti funzioni:
 - "assistere l'Amministrazione con pareri legali e di legittimità che la stessa utilizzerà per le finalità che le sono proprie;
 - coadiuvare il Presidente del Consiglio di Amministrazione, il Consiglio di Amministrazione e la Dirigenza in tutte le problematiche di carattere giuridico/legale ed in tutti i casi per i quali sarà ritenuto opportuno agire o resistere in sede giudiziaria;
 - rappresentare in giudizio l'Amministrazione sia nelle liti attive che passive, in sede civile, amministrativa, contabile e tributaria, anche congiuntamente a professionisti esterni, entro i limiti del mandato che l'Amministrazione di volta in volta definirà;"
- 2) Con successiva deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Opera Pia dei Poveri Vergognosi e Aziende Riunite n. 13 del 21.3.2015, in attuazione dell'art. 27 del C.C.N.L. per il comparto delle regioni e delle autonomie locali del 14.09.2000, sono stati definiti i seguenti criteri per la corresponsione dei compensi professionali all'Avvocatura interna dell'Ente: *<<al personale preposto all'Ufficio spettano, per intero, gli onorari e le competenze liquidate dal giudice in caso di sentenza favorevole all'Ente, qualora dette somme risultino effettivamente recuperate; - al personale preposto all'Ufficio spettano, in ragione di un mezzo, gli onorari e le competenze liquidate dal giudice in caso di sentenza favorevole all'Ente, in caso di mancata riscossione di dette somme nei confronti della parte soccombente>>*.
- 3) Con deliberazione della Giunta Regionale dell'Emilia Romagna n. 2078 del 23.12.2013 è stata costituita l'ASP Città di Bologna, mediante l'unificazione delle ASP Poveri Vergognosi (già Opera Pia dei Poveri Vergognosi) e Giovanni XXIII, che non aveva un ufficio legale interno. Conseguentemente l'ufficio legale dell'ex ASP Poveri Vergognosi è divenuto l'ufficio legale della ASP Città di Bologna.
- 4) Attualmente risultano addetti al suddetto ufficio legale interno di questa ASP n. 2 avvocati, iscritti nell'Elenco Speciale degli Avvocati degli Enti Pubblici dell'Ordine degli Avvocati di Bologna: l'Avv. Francesco Vivi e l'Avv. Giacomo Fontana.

Considerato che:

- L'art. 27 del C.C.N.L. per il comparto delle regioni e delle autonomie locali del 14.09.2000, successivo a quello del 01/04/1999 prevede che *"Gli enti provvisti di Avvocatura costituita secondo i rispettivi ordinamenti disciplinano la corresponsione dei compensi professionali, dovuti a seguito di sentenza favorevole all'ente, secondo i principi di cui al regio decreto legge 27/11/1933 n. 1578 e disciplinano, altresì, in sede di contrattazione decentrata integrativa la correlazione tra tali compensi professionali e la retribuzione di risultato di cui all'art. 10 del CCNL del 31/3/1999.(...)"*.
- Deve riconoscersi la spettanza agli avvocati interni dell'Ente dei compensi professionali in caso di effettivo recupero delle somme giudizialmente liquidate, nonché l'ammissibilità del riconoscimento degli stessi anche in caso di mancata riscossione delle somme giudizialmente liquidate nei confronti del soccombente, con imputazione dei relativi oneri al fondo di cui all'art. 15 del C.C.N.L., alla luce del mutato contesto normativo e contrattuale del pubblico impiego, scaturente dalla privatizzazione ex d.lgs. n. 29 del 1993, che supera quanto disposto sul punto dall'art. 69 del d.p.r. 268/1987 (attuazione dell'accordo sindacale del comparto del enti locali del triennio 1985-1987).
- In seguito all'emanazione del d.l. 24 giugno 2014 n. 90, convertito nella legge 11 agosto 2014 n.114, che all'art. 9 detta alcune norme circa la "riforma degli onorari dell'Avvocatura Generale dello Stato e delle avvocature degli enti pubblici", appare doveroso aggiornare i suddetti criteri per la corresponsione dei compensi professionali degli avvocati interni dell'Ente, entro tre mesi dall'entrata in vigore della predetta legge di conversione, e quindi entro il 19 novembre 2014, come previsto dal comma 8 dell'art. 9 citato;
- I costi dei suddetti compensi, così sostenuti dall'Ente, dovrebbero rimanere assorbiti dai risparmi correlati al mancato impiego di legali esterni, particolarmente in relazione a quel contenzioso avente carattere ripetitivo e seriale che assume oggi notevole rilievo quantitativo rispetto al contenzioso complessivo sopportato dall'Ente.
- E' inoltre dovuto ai medesimi avvocati dell'ufficio legale interno il rimborso del contributo di iscrizione all'Ordine degli Avvocati (v. Consiglio di Stato, parere n. 678/2010 del 15.03.2011).
- Dato atto che i suddetti compensi sono da imputare nel fondo di cui all'art. 15 del C.C.N.L. del 01/04/1999 (*Risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività*); nonché in altro fondo eventualmente individuato dall'Azienda;
- Vista la Legge Regionale Emilia Romagna n. 2 del 2003;

Vista la Legge n. 247 del 2012 (nuovo ordinamento della professione forense);

Visto l'art. 9 del d.l. 24/06/2014 n. 90, convertito nella legge 11/08/2014 n.114;

Vista la proposta della Direzione Amministrativa;

Sentito il parere favorevole del Direttore Generale, Dott.ssa Elisabetta Scoccati;

DELIBERA

di dare attuazione a quanto previsto dall'art. 27 (*Norma per gli enti provvisti di Avvocatura*) del C.C.N.L. per il comparto delle regioni e delle autonomie locali del 14.09.2000 successivo a quello del 01/04/1999, nonché dall'art. 9 d.l. n. 90 del 2014, disciplinando la corresponsione dei compensi professionali con il Regolamento allegato che diviene parte integrante della presente delibera;

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

L'Amministratore Unico

Gianluca Borghi

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'G. Borghi', written in a cursive style.